

Zimbra

*Review
DF
see d*



Università degli Studi
Mediterranea
di Reggio Calabria

Prot. N. 7109
del 29/05/2012
UOR: RETTOR

- A -

protocollo@unirc.it

± Dimensione carattere :

(2012-UNRCCL-0007109)

Fwd: Re: nota rettore prot.n. del 6395 del 17 maggio 2012 - Costituzione dei Dipartimenti

Da : Rettore <rettore@unirc.it>

ven, 25 mag 2012, 12:46

Oggetto : Fwd: Re: nota rettore prot.n. del 6395 del 17 maggio 2012 - Costituzione dei Dipartimenti

1 allegato

A : SERVIZIO PROTOCOLLO <protocollo@unirc.it>

----- Messaggio originale -----

Oggetto:Re: nota rettore prot.n. del 6395 del 17 maggio 2012 - Costituzione dei Dipartimenti

Data:Fri, 25 May 2012 12:41:14 +0200

Mittente:Antonio Iera <antonio.iera@unirc.it>

A:Rettore <rettore@unirc.it>

CC:Antonio Iera <antonio.iera@unirc.it>

Magnifico Rettore,
In risposta alla nota rettorale prot.n. del 6395 del 17 maggio 2012, invio la proposta di costituzione del Dipartimento DIMSI, redatta seguendo le indicazioni contenute nello Statuto. Preciso che, come richiesto, trattasi di un progetto di massima, di natura ordinatoria e non definitiva e che dunque subirà delle modifiche nella sua versione definitiva e nella composizione che verrà presentata prima della scadenza fissata del 20 Giugno.
Saluti,

Antonio Iera
Direttore del Dipartimento DIMET

At 13.48 17/05/2012, you wrote:

>A tutto il Personale Docente e Ricercatore
>
>Su indicazione del Rettore, Prof. Massimo Giovannini, si trasmette la
>nota in oggetto.
>
>Copia cartacea della nota allegata potrà essere ritirata presso la sede
>del rettorato o presso le segreterie di presidenza delle Facoltà, a cui
>si chiede di darne ampia diffusione.
>La presente nota sarà pubblicata sul sito web di ateneo nell'apposito
>spazio "Nuovo Statuto di Ateneo".
>
>Cordiali saluti
>
>Segreteria del Rettore
>
>
>
>
>
>
>
>

Proposta di Dipartimento, ai sensi dell'articolo 66, commi 1 e 2 del nuovo Statuto della Università Mediterranea, in risposta alle note del Rettore Prot. 5387 del 26 aprile 2012 e 6395 del 17 maggio 2012.

Progetto di Massima

Nome del Dipartimento:

Dipartimento di Metodi e Sistemi dell'Ingegneria DIMSI

Dichiarazione di intenti

Il dipartimento DIMSI è orientato allo sviluppo di nuovi metodi e tecnologie per le diverse branche dell'ingegneria, con particolare riferimento allo sviluppo di nuovi sistemi che traggano vantaggio sia dalla interazione tra aree culturali tradizionalmente viste come separate, ovvero l'ingegneria Civile, l'Ingegneria dell'Informazione e l'Ingegneria Industriale, che dall'approfondimento e da specifiche finalizzazioni delle diverse discipline di base.

L'intendimento di base del costituendo dipartimento trova infatti riscontro nella denominazione scelta, che intende mettere in evidenza da un lato l'importanza attribuita alle materie di base ('Metodi'), e dall'altro la rilevanza del mettere insieme competenze per lo sviluppo di nuovi efficaci sistemi nelle diverse branche dell'Ingegneria.

Di fatto, era intendimento iniziale dei proponenti pervenire alla proposta di un unico Dipartimento per l'intera area 'Ingegneria', e si conferma in questa sede il forte interesse alla costituzione di una tale entità, qualora sia perseguibile. Infatti, una tale scelta potrebbe da un lato contribuire ad una ancora migliore integrazione culturale tra diverse aree, e dall'altra garantire una maggiore flessibilità dell'offerta didattica, a tutto vantaggio delle richieste del territorio e del mondo del lavoro. I margini reali di manovra per il raggiungimento di tale obiettivo saranno oggetto di indagine durante i prossimi giorni, e dunque la presente è da considerare un progetto di massima che potrebbe subire cambiamenti nella sua versione finale.

Obiettivi didattici

Per quanto concerne le **iniziative didattiche già attive o attivabili nel breve e nel medio termine**, il Dipartimento intende in parte dare continuità (con aggiustamenti) rispetto a corsi di Laurea già presenti, ed in parte proporre nuove iniziative di natura coerente con gli enunciati di cui sopra.

In particolare, il Dipartimento, intende **nel breve tempo** confermare (con modifiche) l'offerta didattica in ambito Ingegneria dell'Informazione. A tal proposito, vale la pena notare che il 61% dei laureati in Ingegneria degli ultimi 10 anni (fonte : Ufficio statistico di Ateneo) ha conseguito di fatto una laurea triennale, specialistica o magistrale in uno dei corsi di Studio afferenti all'area Informazione. Si ritiene dunque opportuno, anche considerando che 16 dei 18 docenti o ricercatori dell'area ING-INF presenti in Ateneo sono interessati alla presente domanda di costituzione, confermare una offerta didattica in tale area.

L'offerta è attualmente costituita da un corso di laurea triennale in Ingegneria dell'Informazione, da un corso di laurea magistrale in Ingegneria Elettronica, e da un corso di laurea magistrale (in classe LM27) in 'Ingegneria Informatica e dei Sistemi per le Telecomunicazioni' (con due diversi indirizzi). D'altro canto, il Dipartimento intende essere flessibile rispetto a tematiche emergenti, ed incoraggiare tematiche interdisciplinari.

Si intende dunque nel breve termine da un lato confermare il corso di laurea triennale generalista in Ingegneria dell'Informazione, e dall'altro modificare l'offerta didattica sulle magistrali. In particolare, alla luce dell'interesse pressante verso le tematiche dell'energia, e delle attività di ricerca recentemente finanziate all'Ateneo in tale ambito, si intende modificare uno dei corsi di laurea magistrali in 'Ingegneria elettronica per l' energia'.

La sostenibilità del 70 % delle materie di base e caratterizzanti di tali corsi di laurea è stata verificata, come emerge dalla seguente tabella.

Corso di Laurea	Tipologia	CFU totali	CFU necessari (70%)	Docenti
Laurea in Ingegneria dell'Informazione	base	51	36	Idone Fattorusso Bonanzinga
	caratterizzanti	87	61	Buccafurri Ursino Lax Rosaci Pezzimenti Morabito Scordamaglia Ruggeri Araniti
Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica	caratterizzanti	48	34	Della Corte Carotenuto De Capua
Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica e Sistemi per le Telecomunicazioni	caratterizzanti	45	32	Iera Molinaro Isernia Angiulli

Tale scelta consentirà peraltro di valorizzare le competenze disponibili in dipartimento costituendo così un primo significativo esempio di cross-fertilizzazione tra diverse aree disciplinari.

Altra iniziativa che si intende attivare **nel breve**, è una laurea magistrale in ambito Ingegneria Civile o Ingegneria Ambiente e Territorio le cui caratteristiche sono in corso di approfondimento. Ciò al fine di valorizzare le possibili sinergie tra le diverse aree del Dipartimento al fine della formazione di competenze in grado di proporre, progettare e gestire sistemi innovativi, basati sull'utilizzo di competenze ICT, industriali e di base in applicazioni di pianificazione e gestione real time di sistemi complessi per la città ed il territorio, quali ad esempio le reti di trasporto e le reti per l'energia, in un'ottica smart, lean and green.

La presenza di un proponente di area ICAR04, di quattro afferenti di area ICAR 05, e di un afferente di area ICAR09 garantirà in ogni caso (sia che la proposta sia formulata in ambito LM23, sia nel caso essa sia in ambito LM35) la sostenibilità del 70% delle materie caratterizzanti .

Ulteriore elemento caratterizzante il Dipartimento, e dunque la sua offerta didattica, è l'apertura verso ulteriori iniziative didattiche, che si intendono di natura dinamica nel tempo, in rapporto a possibili disponibilità di risorse anche in termini di personale provenienti da finanziamenti esterni. Saranno inoltre esplorate possibili evoluzioni in direzione dell'incremento dell'offerta relativa alle lauree triennali.

D'altro canto, vista la presumibile presenza di più Dipartimenti in area Ingegneria, l'offerta dovrà sicuramente essere anche in qualche modo coordinata attraverso una Scuola, o simile struttura.

In relazione alle suddette prospettive di sviluppo dell'offerta formativa è intenzione del Dipartimento potenziare l'organico facendo ricorso anche a risorse per l'acquisizione di ricercatore a tempo determinato.

Coerentemente con gli alti standard della sua produzione scientifica, il DIMSI intende prestare particolare attenzione alla formazione Dottorale. Il Dipartimento intende dunque erogare Corsi di Dottorato di Ricerca, che anche in questo caso procederanno inizialmente per continuità rispetto all'esistente. In particolare, saranno inizialmente erogati corsi sia in ambito Ingegneria dell'Informazione, che in ambito di sistemi intelligenti per la città ed il territorio. In entrambi i casi particolare rilevanza sarà data ai metodi matematici inevitabilmente necessari ad ogni processo di simulazione ed ottimizzazione, allo sviluppo di capacità di modellistica matematico-fisica, ed alla capacità di operare su tematiche multidisciplinari.

Infine, in piena continuità con l'impegno profuso negli anni su tale linea, su cui ha avuto responsabilità di organizzazione e gestione, il Dipartimento intende erogare, sulla base di fondi e scopi specificamente stabiliti di volta in volta, Corsi di Master e perfezionamento sia di primo che di secondo livello.

L'organizzazione della ricerca

Punto di forza del DIMSI sarà senza dubbio la sua rete di laboratori di ricerca alcuni dei quali svolgeranno con continuità anche attività di conto terzi. La rete di laboratori già presente nel DIMET, e che rappresenta il nucleo iniziale della costituenda rete di laboratori del DIMSI, consta di 10 laboratori di ricerca (di cui due anche conto terzi) oltre a due poli locali di laboratori distribuiti regionali (LOGICA, ICT-Lab). Ciascun laboratorio è dotato di attrezzature di grande valore e quasi tutti (eccetto quelli di area di base) hanno a disposizione una superficie minima di 45 mq ciascuno. La partecipazione a consorzi regionali e nazionali (es. RD-Log, CNIT e ICT-sud) ha permesso di avere inoltre a disposizione ulteriore attrezzatura (tra cui, a mo' di esempio, una stazione trasmittente e ricevente satellitare in banda Ku/Ka fornita da CNIT per finalità di sperimentazione e di erogazione di corsi di Teledottorato di respiro Europeo). Da considerare che il successo ottenuto da diversi afferenti al DIMSI nei progetti PON fase II, riguardanti la costituzione di laboratori misti pubblico-privati e distretti tecnologici permetterà a breve di potenziare tali dotazioni per la ricerca significativamente

Partendo da questo nucleo, e potenziando le dotazioni dei laboratori (specialmente quelli delle discipline di base) si prevede di incrementare la capacità di attrarre risorse esterne e di supportare una formazione di eccellenza.

Ambiti e strategie di Intervento

- Copertura con le proprie competenze di diverse tematiche strategiche a livello Europeo (e, a cascata, nazionale e regionale) sia attuali che, più importante, di Horizon 2020 (mobilità sostenibile, energia e Smart Cities, ICT a supporto alla qualità della vita).
- Sostegno alle politiche di intervento sul territorio attuate dagli Enti pubblici preposti, da effettuare ricorrendo ad un ulteriore incremento del già elevato numero di accordi quadro e contratti conto terzi finalizzati ad attività di studio, di trasferimento tecnologico e di consulenza con Enti Pubblici e Aziende Private
- Attività di brevettazione e creazione di spin-off da potenziate in futuro.
- Attività ad alto impatto sociale quali ad esempio le convezioni e le azioni congiunte svolte con delle scuole del territorio finalizzate a didattica avanzata per l'avvicinamento degli studenti delle scuole superiori alla ricerca e concretizzatesi con cicli di lezioni presso i laboratori (finanziati da Progetti regionali), visite sistematiche ai laboratori, attività seminariale agli studenti.
- Politiche di trasferimento sul territorio dei risultati della ricerca tramite la partecipazione attiva di personale del DIMSI alle attività di piattaforme tecnologiche europee e ai diversi Consorzi misti pubblico-privati, anche con ruoli di coordinamento, gestione e partecipazione ai consigli di amministrazione
- Partecipazione in partnership miste pubblico-private a progetti di ricerca industriale e di ricerca di base, con particolare attenzione al panorama della ricerca europea.

Risorse necessarie

Si reputa che le risorse in termini di personale tecnico amministrativo di supporto alle attività didattiche e di ricerca che il DIMSI si prefigge di svolgere dovranno prevedere a regime: un

segretario amministrativo, almeno due responsabili amministrativi (uno per la didattica ed uno per la ricerca), ciascuno dei quali dovrà coordinare almeno due ulteriori unità (due dedicate al supporto amministrativo ai progetti e due al supporto amministrativo della didattica), una unità di personale dedicato alla biblioteca (che dovrà essere una estensione di quella de DIMET attualmente dotata di 3600 testi e già aperta anche al pubblico esterno), almeno 6 tecnici da dedicare alle attività dei diversi laboratori altamente specializzati che già in parte esistono e che si prevede di potenziare. A tale personale si affiancherà del personale a tempo determinato reclutato ad-hoc per le attività tecnico scientifiche legate ai progetti di ricerca e sviluppo.

Circa gli spazi, c'è da dire che essendo il DIMSI un Dipartimento che nasce nelle intenzioni con forte vocazione alla ricerca e al trasferimento tecnologico, ci sarà la necessità di spazi adeguati per garantire il potenziamento degli attuali laboratori e la creazione di ulteriori spazi per la ricerca per quei settori che al momento non ne sono dotati. Stesso discorso vale per aree comuni attrezzate (per meeting di progetto, riunioni, ospitare visiting researchers, ecc) e per un numero adeguato di studi di docenti che attualmente sono costretti ad operare (anche in condivisione) in spazi angusti e spesso non adeguati.

Inoltre ci sarà la necessità di un numero adeguato di abbonamenti on-line a riviste scientifiche (es. Digital Library IEEE, ACM, riviste dei settori di base, ecc) e, della possibilità di accesso a banca dati ISI.

Requisiti di sostenibilità

Il personale che afferirà al DIMSI sarà costituito dai proponenti co-firmatari della presente ordinari, associati e ricercatori, tutti a tempo indeterminato. Di tale personale 1 unità sarà collocata in quiescenza entro i prossimi tre anni.

La sostenibilità numerica del DIMSI negli anni sarà garantita come conseguenza della forte capacità di attrarre risorse finanziarie (vedi seguito) parte delle quali potranno essere finalizzate a bandi per Ricercatori a Tempo Determinato, le cui partite stipendiali graveranno su fondi di progetto o su risorse esterne. Il processo di reclutamento è già in essere se si considerano 4 bandi per ricercatore TD già approvati dal Senato Accademico e dal C.dA. e banditi o in attesa di bando.

La sostenibilità economica del DIMSI sarà garantita dalla capacità di attrarre, gestire ed accedere a risorse finanziarie e strumentali. Tale vocazione all'attrazione di risorse, oltre ad essere una priorità dichiarata del DIMSI, è garantita (i) dalla pregressa esperienza di gran parte dei componenti nel campo della ricerca industriale e degli interventi a sostegno degli Enti operanti sul territorio e (ii) dalle forti sinergie con aziende locali, nazionali ed internazionali hanno permesso di ottenere già un elevato numero di finanziamenti sotto forma di contratti conto-terzi e di fondi derivanti da progetti.

Il punto di forza del DIMSI, già richiamato nella dichiarazione di intenti, che consiste nelle forti sinergie derivanti dalle attività congiunte tra aree di ricerca complementari tra loro, non potrà che incrementare le potenziali in termini di progettualità del DIMSI e dunque le risorse acquisibili in futuro.

Proponenti:

1.	Angiulli G.	RU
2.	Araniti G.	RU
3.	Bonanzinga V	PA
4.	Buccafurri F.	PO

5.	Carbone R.	PA
6.	Carotenuto R.	PA
7.	Cotronei M.	RU
8.	De Capua C.	PA
9.	Della Corte F.	PO
10.	Fattorusso L.	PA
11.	Gattuso D.	PO
12.	Giuffrè S.	RU
13.	Idone G.	PO
14.	Iera A.	PO
15.	Isernia T.	PO
16.	Lax G.	RU
17.	Marino C.	RU
18.	Molinaro A.	PA
19.	Musolino G.	RU
20.	Nucara A.	PA
21.	Pezzimenti F.	RU
22.	Pietrafesa M.	PO
23.	Praticò F.	PA
24.	Ricciardelli F.	PA
25.	Rosaci D.	RU
26.	Ruggeri G.	RU
27.	Russo F.	PO
28.	Scordamaglia V.	RU
29.	Ursino D.	PA
30.	Vitetta A.	PA
31.	Morabito A..	RU
32.	Failla G.	RU
33.	Messina G.	PO
34.	Faggio G.	RU
...	ulteriori contatti in corso...	